

1.



Consiglio Regionale della Puglia

SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEZIONE ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

SCHEMA DI PROPOSTA DI LEGGE

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza n.707/2017 del Tribunale amministrativo regionale sez. di Bari, resa nel giudizio Cedat srl c/ Regione Puglia. Liquidazione somma di competenza del Consiglio Regionale della Puglia.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI PROPOSTA DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire al Consiglio Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), del sopra citato art. 73, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 707/2017, che ha riconosciuto, in capo alla ricorrente ditta CEDAT srl il diritto al pagamento delle spese processuali liquidate in € 7.588,00 a titolo di rimborso spese legali, oltre € 789,36 per IVA da corrispondere direttamente all'erario per complessive € 8.377,36 .

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo Unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione al debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del TAR Puglia sez. di Bari n. 707/2017 si espone quanto segue:

Con Determina n. 24 del 17/02/2017, al termine di una procedura di evidenza pubblica, il servizio di resocontazione multimediale delle riunioni del Consiglio Regionale della Puglia, veniva aggiudicato alla Write System s.r.l. - Eurel Informatica s.p.a. - Interact s.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa.

Con ricorso numero R.G. generale 304/2017, la Cedat 85 s.r.l., in persona del rappresentante legale, adiva il TAR Puglia Sez. di Bari al fine di ottenere in via principale l'annullamento dell'aggiudicazione della gara disposta con suddetta determina, nonché, in subordine, l'annullamento della lex specialis nella parte del disciplinare di gara in cui veniva formalizzata l'attribuzione del punteggio finale.

Si costituiva in giudizio la Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'Avv. Marina Altamura.

Con sentenza n. 707/2017, pubblicata in data 21/06/2017, decidendo definitivamente sul petitum di parte ricorrente, e pronunciandosi sul ricorso, il TAR Puglia annullava l'aggiudicazione disposta in favore della RTI Write System, Eurel Informatica s.p.a. e Interact s.p.a., e condannava altresì la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta Regionale e rappresentante legale pro tempore, alla rifusione delle spese legali di giudizio promosso con ricorso dalla Cedat 85 s.r.l. nei confronti di questo Ente, della somma totale di € **8.377,36**, di cui € 7.588,00 da corrispondere direttamente alla Cedat s.r.l., ed € 789,36 per IVA da corrispondere direttamente all'erario, come lo Split Payment impone per legge.

La Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari permanenti, in quanto titolare del servizio di resocontazione multimediale dei lavori d'aula appaltati, chiede, l'approvazione del debito fuori bilancio per l'ammontare di € 8.377,36.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal Titolo 01 – Capitolo 3 – Art. 29 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2018, denominato "Spese Legali - Gare e Appalti".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione della Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti.

Il Presidente del Consiglio Regionale

Mario Cosimo Loizzo



Schema di Proposta di Legge

**Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.**

Sentenza n. 707/2017 del Tribunale Amministrativo regionale sez. Bari

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73, comma 1, lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“Il debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 707/2017 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale sez. Bari, dell'importo complessivo di € 8.377,36, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.”

Art. 2

(Norma finanziaria)

“Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla Missione 1 Programma 3 TITOLO 01 – Capitolo 3 – Art. 29 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2018, denominato “Spese legali – Gare e Appalti” di € 8.377,36, di cui € 7.588,00 di rimborso spese legali, ed € 789,36 per IVA da corrispondere direttamente all'erario.



5.

Consiglio Regionale della Puglia

REFERTO TECNICO

(Art. 34, L.R. 28/2001, Artt. 3 e 4)

OGGETTO: Proposta di Legge Regionale _____ 2018, n. _____, recante "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza n. 707/2017 del Tribunale Amministrativo regionale –sez. Bari. Liquidazione somma di competenza del Consiglio Regionale della Puglia".

Breve descrizione del contenuto (ambito applicativo e finalità):

Riconoscimento di legittimità di un debito fuori bilancio derivante da Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale sez. Bari, n. 707/2017, relativa all'annullamento dell'aggiudicazione del servizio di resocontazione multimediale degli atti del Consiglio regionale, giusta determina della Sezione Amministrazione e contabilità n. 24 del 17/02/2017, ed alla soccombenza alle spese legali della regione Puglia in favore della ditta CEDAT85 srl, pari a complessive € 8.377,36, di cui € 7.588,00 da corrispondere direttamente alla Cedat s.r.l., ed € 789,36 per IVA da corrispondere direttamente all'erario, come lo Split Payment impone per legge.

Trattasi di spesa: corrente X in conto capitale ovvero minore entrata: corrente in conto capitale

Da imputare come segue:

- alla Missione 1 Programma 3 Titolo 01 - € 8.377,36 per sorte capitale sul Capitolo 03 – Art. 29 "Spese legali- Gare e Appalti"

Spesa o minore entrata prevista e dati e parametri utilizzati per la quantificazione degli oneri e delle risorse:

- Capitolo 03 – Art. 29 "Spese legali- Gare e Appalti".
Missione 1 _____ programma 3 _____ titolo 1 _____;

importo € 8.377,36

Maggiore spesa di € **8.377,36** = corrispondente a quanto indicato nella Sentenza n. 707/2017 del Tribunale Amministrativo Regionale –sez. Bari. Liquidazione somma di competenza del Consiglio Regionale della Puglia

in caso di minore entrata

titolo____, tipologia_____, importo _____;

Natura autorizzazione di spesa: limite massimo di spesa onere valutato

Spesa quantificata da Sentenza.

Clausola di salvaguardia (in caso di autorizzazione di spesa – onere valutato):

=====

Fonti di finanziamento:

utilizzo accantonamenti iscritti nei fondi speciali:

Capitolo

Missione _____ programma_____ titolo_____;

importo_____

riduzione precedenti autorizzazioni di spesa:

Missione _____, programma_____ titolo_____, importo _____;

Missione _____, programma_____ titolo_____, importo _____;

modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate:

titolo____, tipologia_____, importo _____;

titolo____, tipologia_____, importo _____;

(è precluso finanziarie spese correnti con entrate in conto capitale)

Clausola di neutralità finanziaria (es. “dalle disposizioni di cui al presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale”, “le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibile a legislazione vigente”, ecc) indicare i dati e gli elementi che giustificano l’ipotesi di una assenza di effetti negativi sulla finanza regionale:

=====

Spesa o minore entrata riferita al presente bilancio:

77

- alla Missione 1 Programma 3 Titolo 01 - € 8.377,36 per sorte capitale sul Capitolo 03 – Art. 29 “Spese legali- Gare e Appalti”

Spesa o minore entrata riferita ai bilanci futuri:

=====

Si dichiara che quanto innanzi è conforme alla normativa regionale, statale e comunitaria.

Bari, lì

**Il Dirigente della Sezione Assemblea
e commissioni permanenti**

Avv. Anna Rita Delgustice


Visto della Sezione Amministrazione e Contabilità

- Nulla-Osta in ordine a quanto sopra rappresentato.
- Parere negativo per:

Bari, lì

Il Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità

Dott.ssa Angela Vincenti


UFFICIO REGIONALE DI FISCALITÀ
Sezione di Contabilità
Quotazione 31/05/2018